



**Pr.Aga** Associazione per la Promozione del Complesso Agave in Lecce, aps  
Via Giorgio di Lecce, 4 (c/o Parrocchia Santa Lucia) 73100 Lecce  
C. F. 93147710755 Mail: [agaveaps@gmail.com](mailto:agaveaps@gmail.com) Pec: [pr.aga@pec.it](mailto:pr.aga@pec.it)



**Progetto**  
**Cantieri di cittadinanza attiva**



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

## *Cantieri di cittadinanza attiva*

*Processo finanziato ai sensi della legge sulla Partecipazione, L.R. 28/2017*

### Relazione finale

**Bello & possibile**

Conforme all'Allegato 10

Lecce, 2020



Pr.Aga Associazione per la Promozione del Complesso Agave in Lecce, aps  
Via Giorgio di Lecce, 4 (c/o Parrocchia Santa Lucia) 73100 Lecce  
C. F. 93147710755 Mail: [agaveaps@gmail.com](mailto:agaveaps@gmail.com) Pec: [pr.aga@pec.it](mailto:pr.aga@pec.it)



Progetto  
Cantieri di cittadinanza attiva



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

## *Cantieri di cittadinanza attiva*

Processo finanziato ai sensi della legge sulla Partecipazione, L.R. 28/2017

### Relazione finale

**Bello & possibile**

#### ABSTRACT

Con i **Cantieri di cittadinanza attiva** sono state avviate iniziative, azioni ed esperienze di operoso coinvolgimento dei residenti in un nucleo urbano - il complesso Agave - che sorge a Nord Est del profilo urbano della città di Lecce.

L'intero progetto ruota attorno ad una tesi di fondo: **la partecipazione è uno stile di vita che richiede d'essere praticato in maniera immersiva**, perché possa poi esprimersi – utilmente - come valore da perseguire, da salvaguardare e da esercitare.

L'idea di **cantiere** condensa la metodologia adottata e fa ricorso alle tecniche del cosiddetto **apprendimento esperienziale**, dove si incontrano e si rafforzano conoscenze, abilità, operazioni concrete, discussioni e realizzazioni, secondo lo stile del lavoro laboratoriale, **"nel quale la quotidianità si proietta verso la costruzione della storia"** (Don Tonino Bello).

Le **partnership** e le collaborazioni sono state definite in ragione delle esigenze operative e provengono da due solidi giacimenti antropologico valoriali: la **Parrocchia di Santa Lucia** in Lecce e una intera sezione scout: il gruppo **Agesci di Lequile 1**.

Le attività a più ampio impatto pubblico sono state oggetto di **monitoraggio** e di **valutazione** da parte del prof. Marco Piccinno (dell'Università di Lecce).

Sono stati attivati **cinque** distinti **cantieri**.

a) Il **cantiere di urbanistica applicata** ha consentito di richiamare l'attenzione su alcune questioni riconducibili alla sicurezza, all'igiene, al verde pubblico e agli



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

spazi di socializzazione. Sono stati restituiti alla fruizione sociale, spazi che ne erano interdetti a causa dell'incuria, dell'abbandono e di scorrette prassi comportamentali. Le esperienze realizzate hanno insegnato che **Bello & possibile** possono coesistere.

b) Il **cantiere del teatro** ha permesso, nel vivace confronto con la cultura italiana e con quella salentina, di sviluppare un percorso esperienziale ricco di occasioni di esercizio della decisione e della scelta. I partecipanti si sono esercitati operativamente su questioni come l'impianto scenico, l'elaborazione dei testi, la realizzazione dei costumi, l'allestimento... sino alla realizzazione dell'intero spettacolo. Anche quando le risorse sono modeste e il contesto sembra lontano dal desiderabile, l'esperienza può sempre caratterizzarsi come **Bello & possibile**.

c) Il **cantiere per il riciclo**, ha permesso iniziative che si sono intersecate con quelle di altri cantieri, in contesti esperienziali caratterizzati principalmente dalla dimensione ludica e da quella domestica. **Bello & possibile** diventa anche **gioioso e familiare**. Riutilizzare, selezionare per il riciclo, destinare ad usi multipli, sono state operazioni interne alle esperienze realizzate.

d) Con il **cantiere della produttività sociale** è stato ricordato e celebrato, in un clima di festa, il **grande genio di Leonardo da Vinci**. Ci si è esercitati a realizzare modelli del *ponte autoreggente* progettato da Leonardo e lo si è fatto sia nella realizzazione di piccoli modelli (alcuni da portare a casa o da donare alle autorità locali) sia nella realizzazione di un grande esemplare che è stato poi smontato, con l'intesa che verrà successivamente rimontato e risistemato, una volta completati i lavori di riassetto urbano già avviati dal Comune. Perché ancora una volta **Bello & possibile**.

e) Il **cantiere di recupero degli spazi sociali**, ha permesso di avviare una intensa ed utile interlocuzione con il Comune, con interventi sulla toponomastica, sul ripristino di immobili da completare, sul riassetto urbano di spazi sin qui non fruiti ecc. perché sia a tutti evidente che **Bello & possibile**.

Conclusivamente l'esperienza dei cantieri ha permesso di perseguire gli **obiettivi prefissati** e di stabilire un'efficace **intesa con l'Amministrazione Comunale**, testimoniata da alcune condivise decisioni riguardanti il contesto di riferimento (il complesso urbano "Agave") e la elaborazione di una articolata **Convenzione "per realizzare e sperimentare nuove pratiche di coinvolgimento partecipativo basato sui principi di qualità urbana e ambientale, inclusione e coesione sociale"**. Un risultato davvero straordinario - ancorché



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

non previsto - perché consente al progetto di distendere nel tempo la sua efficacia.

## INDICE DELLA RELAZIONE FINALE

- 4) Referenti dell'organizzazione
- 5) Referenti Politici
- 6) Oggetto del processo
- 7) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti
- 8) Durata del processo
- 9) Staff del progetto
- 10) Partnership
- 11) Fasi del processo e attività realizzate
- 12) Metodologie e strumenti partecipativi
- 13) Comunicazione
- 14) Partecipanti e loro grado di soddisfazione
- 15) Ostacoli superati e questioni aperte
- 16) Replicabilità e sostenibilità del processo
- 17) Memoria del percorso partecipativo
- 18) Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate
- 19) Elenco dei giustificativi di spesa da allegare in conformità con quanto previsto dall'Avviso
- 20) Elenco degli eventuali allegati alla Relazione Finale



**Pr.Aga Associazione per la Promozione del Complesso Agave in Lecce, aps**

Via Giorgio di Lecce, 4 (c/o Parrocchia Santa Lucia) 73100 Lecce

C. F. 93147710755

Mail: [agaveaps@gmail.com](mailto:agaveaps@gmail.com)

Pec: [pr.aga@pec.it](mailto:pr.aga@pec.it)

Progetto

**Cantieri di cittadinanza attiva**



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

## REFERENTI DELL'ORGANIZZAZIONE

Responsabile del progetto è l'APS **PR.AGA**: una Associazione di promozione sociale che ha come sua ragione sociale la promozione del complesso urbano **Agave**, da qui l'acronimo: **Pr.Aga** ossia, per l'appunto, **Promozione Agave**.

Il presidente pro-tempore della citata Aps, prof. **Nicola Paparella**, con il consenso dell'intero Consiglio direttivo, ha assunto l'iniziativa progettuale, ne ha curato l'elaborazione, ne ha monitorato lo svolgimento e ora ne redige i documenti di resoconto.

Alla responsabilità organizzativa, l'Aps ha associato per effetto di apposite delibere, la **Parrocchia Santa Lucia in Lecce** che, oltre tutto, ha ospitato alcune iniziative, ha offerto supporto logistico e spazi di azione e di condivisione operativa, e il **gruppo scout Agesci Lequile 1**, che ha agito come permanente catalizzatore di tutte le iniziative, in ciascuna fase progettuale.

Il responsabile amministrativo e tecnico del progetto è il prof. Nicola Paparella – presidente e legale rappresentante dell'Aps Pr.Aga ([nicola@studiopaparella.it](mailto:nicola@studiopaparella.it), recapito cell. 333 5047062) che ha pure sottoscritto, in data 14/06/2019 presso la sede della Giunta Regionale, in Bari, la Convenzione prevista dall'Avviso.

La **Parrocchia Santa Lucia in Lecce** è intervenuta con il suo Parroco pro tempore, Mons. Antonio Montinaro successivamente sostituito dal nuovo Parroco Mons. Don Antonio Perrone e, per tutta la durata del progetto, dal Vice Parroco Don Carmelo Gentile.

Indirizzi mail :

**Don Carmelo Gentile:** [c.gentile24@gmail.com](mailto:c.gentile24@gmail.com)

**Don Antonio Montinaro:** [donantoniomontinaro@gmail.com](mailto:donantoniomontinaro@gmail.com)

**Don Antonio Perrone:** [antonperr@libero.it](mailto:antonperr@libero.it)

Il **Gruppo Scout Agesci Lequile 1** era guidato dal Signor Francesco Tarantino, coadiuvato dal dott. Angelo Quarta e dal prof. Andrea Perulli

Indirizzi mail:

**Signor Francesco Tarantino:** [tarantino.francesco@gmail.com](mailto:tarantino.francesco@gmail.com)

**Dott. Angelo Quarta:** [angelo.quarta84@gmail.com](mailto:angelo.quarta84@gmail.com)

**Prof. Andrea Perulli:**

La supervisione scientifica, l'attività di monitoraggio e di valutazione è stata coordinata e gestita dal **Prof. Marco Piccinno**, Associato di scienze pedagogiche presso l'Ateneo Salentino.



**Pr.Aga Associazione per la Promozione del Complesso Agave in Lecce, aps**

Via Giorgio di Lecce, 4 (c/o Parrocchia Santa Lucia) 73100 Lecce

C. F. 93147710755

Mail: [agaveaps@gmail.com](mailto:agaveaps@gmail.com)

Pec: [pr.aga@pec.it](mailto:pr.aga@pec.it)

Progetto

**Cantieri di cittadinanza attiva**



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

Indirizzo mail:

**Prof. Marco Piccinno:** [marco.piccinno@unisalento.it](mailto:marco.piccinno@unisalento.it)

## OGGETTO DEL PROCESSO

Il progetto punta alla trasformazione dei comportamenti, trasformare la mentalità e generare un costume comportamentale di tipo partecipativo, a vantaggio di un aggregato urbano che si caratterizza per esplicite forme di disaggregazione sociale e di sostanziale disimpegno perfino della qualità della vita nel quartiere. La Parrocchia e la Caritas parrocchiale da tempo hanno rivolto speciale attenzione a questo aggregato urbano con risultati non comparabili con gli sforzi e l'impegno profuso.

L'impianto progettuale del progetto si riferisce alle fasce d'età più giovani. E proprio ai giovani sono state offerte esperienze ben strutturate di cittadinanza attiva capaci di favorire l'inclusione sociale e di sollecitare l'attitudine, la capacità e il gusto di scoprire, interpretare e valorizzare il senso della partecipazione.

In funzione di questo, sono stati attivati cinque distinti laboratori con obiettivi comuni a tutte le attività. Le stesse partnership e le collaborazioni sono state definite – sin dalla prima ideazione progettuale - in ragione della esigenza di promuovere esperienze e di indurre sensibilità comportamentali.

## OBIETTIVI ORIGINARI DEL PROCESSO E RISULTATI OTTENUTI

I processi attivati e l'esperienza compiuta dimostrano che la strada dell'emancipazione sociale è contrassegnata da momenti significativi di costituzione o di ricostituzione di processi identitari e questi – a loro volta – si radicano su attività condivise, ossia su qualcosa da compiere, su un utile da salvaguardare, su uno spazio di socializzazione da occupare.

Pur con qualche fatica, l'esperienza ha mostrato che questi percorsi sono possibili.





L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

Ora si tratta di consolidarli... oltrepassando la grave crisi bruscamente generata dalle esigenze di isolamento dovute al **lockdown** per effetto della pandemia 2020.

Un gruppo di giovani ricercatori universitari sta oggi valutando quali modifiche introdurre nella metodologia di lavoro sperimentata nel progetto, per adattarla ad una eventuale (forse probabile) nuova fase di distanziamento sociale.

**La partecipazione nasce e prospera nella condivisione e la condivisione è certamente più difficile in periodi esposti ad isolamento da quarantena.**

**Il team di progetto sta oggi cercando le vie del rilancio e quindi le procedure che permettano di valorizzare le esperienze compiute pur in un diverso scenario, a motivo della quarantena, e perciò in un contesto in gran parte inesplorato.**

## Durata del processo

La durata del processo copre un arco di tempo esattamente corrispondente a quello previsto – cinque mesi – e si è concluso, nelle fasi operative, nel mese di febbraio del 2020.

Dopo quella data sono rimaste attive soltanto le operazioni di revisione critica, di archiviazione e di rendicontazione, oltre alla chiusura di alcune procedure politico amministrative che coinvolgono l'Amministrazione comunale di Lecce.

Queste ultime operazioni, non previste dal progetto e non segnalate in Convenzione, sono ritenute, come meglio si dirà più innanzi, contrassegni sicuri di successo dell'iniziativa, sia per il rilievo che hanno di per sé, sia per la loro proiezione nel tempo.

È pure rimasto aperto quello che si può ben dire "prolungamento del processo" ovvero la rimodulazione delle attività di laboratorio già compiute e concluse, secondo nuove procedure conciliabili con le prescrizioni anti covid-19.



**Pr.Aga Associazione per la Promozione del Complesso Agave in Lecce, aps**  
Via Giorgio di Lecce, 4 (c/o Parrocchia Santa Lucia) 73100 Lecce  
C. F. 93147710755    Mail: [agaveaps@gmail.com](mailto:agaveaps@gmail.com)    Pec: [pr.aga@pec.it](mailto:pr.aga@pec.it)



**Progetto**  
**Cantieri di cittadinanza attiva**



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

## Staff del progetto

### Pr.Aga

Prof. Nicola Paparella  
Prof.ssa Patrizia Mega  
Signora Laura Chimienti  
Ing. Antonio Caforio  
Prof.ssa Angela Perucca

### Parrocchia Santa Lucia

Don Carmelo Gentile:  
Don Antonio Montinaro  
Don Antonio Perrone

### Gruppo Agesci

Signor Francesco Tarantino  
Dott. Angelo Quarta  
Prof. Andrea Perulli

### Università

Prof. Marco Piccinno  
Prof. Azio Del Gottardo  
Prof. Toto Patera

## Partnership

Come si evince, il soggetto promotore – **Pr.Aga** – si è avvalsa della essenziale e fondamentale collaborazione della **Parrocchia Santa Lucia in Lecce**, del **Gruppo Agesci, Lequile 1**, e di alcuni docenti dell'**Università del Salento**.

È utile sottolineare che il progetto puntava a rimuovere resistenze comportamentali e a determinare punti di attenzione, sensibilità valoriali e disponibilità al mutamento. Per questo la logica dell'impegno partecipativo non poteva che avere i tratti e le stigmate di un'attività di servizio. Non si trattava di insegnare qualcosa, ma di mostrare e condividere dei comportamenti; non si trattava di chiamare a raccolta, ma di andare e di camminare insieme.

Questo stile ha raccolto anche l'attenzione dell'Amministrazione Comunale che attraverso il Sindaco e l'Assessore alle "Politiche urbanistiche, Rigenerazione urbana, Valorizzazione marine, Social housing, Edilizia privata e Patrimonio pubblico, Piano del verde" hanno mostrato speciale attenzione verso ciò che il progetto esprimeva.





L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

## Fasi del processo e attività realizzate

**Tutte le attività previste dal progetto sono state realizzate.**

Insieme ad esse, e **in termini non previsti dal progetto**, quasi a corollario delle esperienze vissute, è stato possibile attivare una sorta di processo di rigenerazione socio-culturale del quartiere oggetto di attenzione, conseguendo i seguenti ulteriori obiettivi.

- a. Impegno formale del **Comune** a concedere una sede stabile all'Aps che lascerà i locali provvisoriamente tenuti in uso presso la Parrocchia, per sistemarsi all'interno dello stesso complesso Agave, in un edificio da tempo rimasto a livello di rustico ed ora destinato ad essere completato per diventare sede della Polizia Municipale. È sembrata – al Comune e all'Aps Pr.Aga – una scelta saggia ed efficace, accostare il Comando dei Vigili Urbani ad una zona di vivace criticità sociale e collocare - in un solo edificio - una istituzione pubblica estremamente significativa (il Comando della Polizia Municipale) e, in un angolo, una Associazione di promozione e di partecipazione sociale (Pr.Aga).
- b. Per decisione del Comune e come appendice del laboratorio di teatro, l'Aps diventerebbe anche titolare (funzionale) di una sorta di anfiteatro che sorge a ridosso di quella che sarà la sua sede in concessione comunale. In questo anfiteatro troverebbe continuazione e collocazione l'animazione culturale dei giovani del complesso Agave e degli aggregati urbani vicini.
- c. All'Aps– parliamo sempre di obiettivi non previsti dal Progetto, ma che si aggiungono, a dimostrazione della utile ricaduta sociale del progetto medesimo - verrà affidata **la gestione di una vasta area a verde pubblico a ridosso del complesso Agave, su viale Alberto Sordi**, e da restituire alla piena fruizione sociale.
- d. Dalla attività dei laboratori sono venuti pure degli input per una integrazione della toponomastica della zona, per la quale erano stati preventivati alcuni eventi pubblici che hanno dovuto essere rinviati a causa della pandemia da Covid-19.
- e. E tuttavia, non ostante le difficoltà nate dalla pandemia, le **intese interistituzionali** sono destinate a fermentare e a produrre sempre nuovi risultati. E così si è potuto mettere a punto una bozza di Convenzione sulla quale vi sono già dichiarazioni d'intenti favorevoli con una previsione di ufficializzazione a breve. In sostanza, l'Aps Pr.Aga e il



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

Comune di Lecce intendono sottoscrivere una **Convenzione** per realizzare e sperimentare nuove pratiche di coinvolgimento partecipativo basato sui principi di qualità urbana e ambientale, inclusione e coesione sociale anche ai sensi del vigente Regolamento Comunale per la partecipazione civica alle scelte di trasformazione urbana ed economico-sociale.

Questa **Convenzione** insieme al preannunciato **Protocollo di affidamento della gestione dell'area verde** di cui prima si diceva rappresentano – a giudizio dei promotori del progetto – i risultati politicamente più significativi del lavoro compiuto, sia per la rilevanza in sé degli atti formali, sia per le possibili ricadute – nel tempo – di quanto viene concordato e proposto.

## Metodologie e strumenti partecipativi

La metodologia di lavoro adottata fa perno sulle **attività di laboratorio**, per le quali è oggi disponibile un'ampia produzione bibliografica.

D'altro canto fra i componenti dello staff vi sono almeno due Autori di pubblicazioni scientifiche su questo tema.

In progetto si è anche fatto riferimento - molte volte - al mai dimenticato don Tonino Bello che ha spesso utilizzato la metafora del laboratorio-cantiere, "**nel quale la quotidianità si proietta verso la costruzione della storia**".

L'esperienza compiuta consente di confermare l'utilità e la fecondità di questo strumento che – se ben utilizzato – è esso medesimo **fucina di attitudini partecipative**, perché consente di condividere intenti propositivi e di declinarli in attività ed esperienze da condividere, da valutare, da emendare (quando se ne ravveda l'opportunità) e da trasformare in stili di vita.

## Comunicazione

Possiamo distinguere sostanzialmente **tre distinte tipologie** comunicative, per altrettanti obiettivi:

- **Una comunicazione di tipo enunciativo** che puntava a fornire informazioni, a dare annunci, a regolare le iniziative, affidata



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

prevalentemente a volantini, a piccoli manifesti da collocare nei caseggiati o nei luoghi di maggiore frequenza sociale ecc.

- **Una comunicazione destinata a consolidare i messaggi**, e quindi fatta di manifesti, sobri ed essenziali o anche da grandi teloni autoprodotti, come – ad esempio – il telo spesso fotografato con la grande riproduzione colorata dello slogan: “Bello e possibile”.
- **Una comunicazione destinata a sollecitare l’attenzione del più vasto pubblico** ed affidata prevalentemente agli organi di stampa

Alcuni materiali vengono qui **allegati** e vengono distinti come **Comunicazioni A, Comunicazioni B, Comunicazioni C** a seconda che i materiali si riferiscano alla prima o alla seconda o alla terza tipologia di comunicazione.

## Partecipanti e loro grado di soddisfazione

La riflessione critica sul livello di partecipazione e di soddisfazione delle persone coinvolte o da coinvolgere nelle esperienze realizzate è stata una costante e permanente premura, sulla quale lo staff si è più volte interrogato.

Giova però distinguere.

La **partecipazione dei protagonisti** è sempre stata generosa e vivace, segno di condivisione e di profondo interesse.

Non altrettanto si può dire per l'**area di potenziale aggregazione** preventivamente individuata come area da coinvolgere. In questi casi la partecipazione ha avuto alterna fortuna, con **presenze attive più numerose in alcune forme di esperienza** (es. teatro, costruzione del ponte leonardesco, lavori all’aperto) e meno in altri momenti.

Anche per questa area, tuttavia, quando si è determinato un atteggiamento di condivisione, si è riusciti ad ottenere una **disponibilità all’azione e il pieno coinvolgimento**, come per altro è emerso anche dalle schede di monitoraggio allestite e somministrate dal prof. M. Piccinno.

Al momento i dati raccolti sono oggetto di una riflessione aggiuntiva che si ritiene possa condurre alla elaborazione di un **protocollo metodologico** da adoperare per altre eventuali successive iniziative di formazione e di promozione sociale.



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

## Ostacoli superati e questioni aperte

L'esperienza compiuta ci dice che gli aggregati urbani marginali e periferici hanno bisogno di un lavoro di promozione impostato su tempi lunghi e con livelli di coinvolgimento gradualmente differenziati. I fattori di inerzia sono strettamente correlati a vissuti di insicurezza sociale e ad oggettive criticità esistenziali. L'esperienza di partecipazione è utile e fondamentale, ma deve poter aiutare anche nella gestione di quelle criticità e nella compensazione di quelle insicurezze.

Il fatto che l'esperienza compiuta abbia determinato delle svolte operative proiettate nel futuro fa ben sperare.

In particolare:

- È utile che l'Aps possa trovare allocazione all'interno del complesso urbano di riferimento.  
Ed è ancora più utile che la sede dell'Aps sia a ridosso della nuova caserma dei Vigili urbani.
- È utile che l'Aps possa disporre dell'anfiteatro (oggi abbandonato) appena sarà possibile risanarlo e renderlo pienamente agibile. Si potrà portare a sistema l'uso del cantiere teatrale come luogo e strumento di coesione e di emancipazione, specialmente giovanile.
- È utile che venga sottoscritta la concordata convenzione fra l'Aps e il Comune, *"per realizzare e sperimentare nuove pratiche di coinvolgimento partecipativo basato sui principi di qualità urbana e ambientale, inclusione e coesione sociale"*. Ed è importante e decisivo praticare questa convenzione in termini di creatività progettuale e di crescita dell'identità sociale.
- Lo staff di progetto insieme ai Soci fondatori dell'Aps si incontreranno a breve (crisi pandemica permettendo) per definire un articolato piano d'azione.

## Replicabilità e sostenibilità del processo

È sicuramente da salvaguardare e da replicare la metodologia del lavoro compiuto, soprattutto nei tratti fondamentali e più caratterizzanti:



**Pr.Aga Associazione per la Promozione del Complesso Agave in Lecce, aps**  
Via Giorgio di Lecce, 4 (c/o Parrocchia Santa Lucia) 73100 Lecce  
C. F. 93147710755 Mail: [agaveaps@gmail.com](mailto:agaveaps@gmail.com) Pec: [pr.aga@pec.it](mailto:pr.aga@pec.it)



**Progetto**  
**Cantieri di cittadinanza attiva**



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

- a. **Lavorare per cantieri** ed affidare alle **esperienze vissute** i più importanti messaggi di crescita e di emancipazione del gruppo sociale di riferimento.
- b. Caratterizzare la partecipazione come un insieme di **comportamenti da assumere** in prima persona, collocandosi ben al di fuori da ogni atteggiamento di semplice domanda. Si tratta di **imparare a fare, per imparare a risolvere**, e imparare a chiedere soltanto in quanto si è già operato e si è già avviata una esperienza.
- c. **Intervenire nel sociale con la mediazione di un gruppo coeso** – anche piccolo, ma ben affiatato - che al suo interno abbia già le motivazioni di base a favore della promozione sociale.
- d. Dare ampio spazio al **lavoro all'aperto**, ai momenti di semplice convivialità, e alle esperienze di **riappropriazione delle aree urbane abbandonate**.
- e. Fare in modo di **sperimentare** come il bello è possibile e il possibile è bello, perché sempre e in ogni caso si possano associare:

**Bello & possibile**

Giova qui ricordare e mettere nel dovuto rilievo almeno **tre obiettivi non previsti** e però conseguiti in termini che lasciano anche ben sperare per il futuro.

- a) Un'efficace **intesa collaborativa** con l'Amministrazione comunale.
- b) La promozione di una **Convenzione** "per realizzare e sperimentare nuove pratiche di coinvolgimento partecipativo basato sui principi di qualità urbana e ambientale, inclusione e coesione sociale".
- c) La imminente **concessione da parte del Comune** della **gestione diretta dell'area a ridosso di via A. Sordi, da bonificare e da destinare alla fruizione pubblica**.

## Memoria del percorso partecipativo

Il proposito di realizzare, appena possibile, una memoria scientificamente sostenibile del lavoro compiuto comporta momenti aggiuntivi di consolidamento delle esperienze prodotte. C'è soltanto da verificare l'impatto con le criticità sociali prodotte dalle norme



**Pr.Aga Associazione per la Promozione del Complesso Agave in Lecce, aps**  
Via Giorgio di Lecce, 4 (c/o Parrocchia Santa Lucia) 73100 Lecce  
C. F. 93147710755    Mail: [agaveaps@gmail.com](mailto:agaveaps@gmail.com)    Pec: [pr.aga@pec.it](mailto:pr.aga@pec.it)

**Progetto**  
**Cantieri di cittadinanza attiva**



REGIONE  
PUGLIA



L.R. n.28 del 13 luglio 2017  
"Legge sulla Partecipazione"

dettate per il contenimento della pandemia da Covid-19 che evidentemente inducono a spostare più in là – nel tempo – la ripresa di questo proposito, per il quale, per altro, sono già stati raccolti diversi interessanti materiali.

## Il lavoro dei Volontari

Tutte le prestazioni dei Volontari sono state erogate a **titolo gratuito**, comprese la progettazione, la valutazione e la gestione del progetto.